

Mario Gonzalez è stato bloccato a terra per 5 minuti mentre implorava di smetterla. Il video-choc scatena le proteste

In California un nuovo caso Floyd ispanico soffocato dalla polizia

—
LASTORIA

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A NEWYORK

Ci risiamo. Stavolta il ginocchio del poliziotto non affonda sul collo della vittima, ma sulla schiena. A parte questo dettaglio però, che magari alla fine potrebbe risultare determinante in un eventuale processo, guardando il video della morte di Mario Gonzalez ad Alameda sembra di rivedere le immagini del soffocamento di George Floyd a Minneapolis. E già sono cominciate le proteste, che vedremo dove porteranno, nel giorno in cui il presidente Biden ha usato il primo discorso davanti al Congresso per tornare a sollecitare la riforma della polizia.

Il 19 aprile scorso Mario, un ispanico di 26 anni, è in un parco di Alameda, cittadina nel nord della California, vicina a San Francisco. Qualcuno vede questo uomo pesante traballare, inciampare, e pensa che sia sotto l'influenza della droga o dell'al-

cool. Perciò chiama il numero per le emergenze 911, quello della polizia. Il resto è documentato dal drammatico video, ripreso stavolta dalla body cam dell'agente, invece che dai passanti scioccati per la violenza.

Gonzalez barcolla, non sembra in grado di controllare bene i suoi movimenti. Un poliziotto gli chiede i documenti e gli fa alcune domande, ma lui fatica a rispondere in maniera sensata. Allora gli agenti gli spingono le mani dietro la schiena, per ammanettarlo, ma lui resiste. Fanno alcuni passi insieme, e poi cadono a terra, oppure lo spingono sul terreno a faccia in giù. Gli chiedono ancora il nome e la data di nascita: «Ora ci occuperemo di te, ok?, ci occuperemo di te». Un agente dice: «Penso che tu abbia bevuto troppo oggi, ok? E' tutto qui». L'altro, che nel frattempo ha scoperto l'identità, aggiunge: «Mario, per favore smetti di lottare con noi».

Gonzalez emette qualche gemito, mentre sta con la faccia pressata sopra pezzetti di segatura. A quel punto un poliziotto gli pigia il ginocchio sulla schie-

na e il gomito sul collo, e commenta al collega: «Sta alzando tutto il peso del mio corpo». Il ginocchio resta premuto sulla schiena di Mario, che fatica a trovare l'aria per respirare, e parla un po' come George Floyd: «Io non ho fatto nulla, ok?». Pare adesso che avesse rubato alcolici da un supermercato vicino, e così è cominciato l'incidente.

Dopo circa cinque minuti, che guardati attraverso il video sembrano un'eternità, le proteste di Gonzalez si affievoliscono e lui perde coscienza. Il respiro si sta fermando, e quindi un agente chiede all'altro: «Pensi che lo possiamo girare su un lato?». Ma il collega lo ferma: «Non voglio perdere quello che ho bloccato, amico». L'altro capisce che stanno combinando un guaio, e chiede assicurazioni: «Non abbiamo messo il peso sul petto, vero? No! Niente peso, niente peso». Uno dei poliziotti però si accorge della gravità della situazione: «Sta perdendo i sensi». Allora gli altri lo girano e gli fanno il massaggio cardiaco. Ma tutto è inutile. Poco dopo Mario

muore in ospedale.

Oggi sappiamo che aveva 26 anni, era padre di un bambino di 4, e accudiva il fratello di 22 anni colpito dall'autismo. «Era un ragazzo amabile e rispettoso», ha detto la madre Edith Arenales, «i poliziotti hanno spezzato la mia famiglia per nulla». Gerardo, il fratello maggiore, ha subito fatto il confronto con Minneapolis: «Gli agenti lo hanno ammazzato come George Floyd».

I tre poliziotti coinvolti sono stati sospesi, mentre è in corso l'inchiesta, e le autorità cittadine hanno promesso «piena trasparenza». Ma il video parla da solo, e ora si tratta solo di capire se anche questo è un caso di omicidio che finirà in tribunale. Di sicuro c'è la conferma che i metodi della polizia, soprattutto quando si tratta di minoranze, sono sballati da New York alla California. Biden vuole riformarli, e lo ha ripetuto ieri al Congresso. Perciò il dipartimento alla Giustizia ha già aperto due inchieste. Serve però che l'intera nazione lo capisca e lo accetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine tratta dal video in cui si vedono gli agenti fermare e soffocare Mario Gonzalez, 26 anni

